IL GIORNALE DI VICENZA

Quotidiano

Data 07-03-2016
Pagina XXXI
Foglio 1 / 2

I DISTRETTI - LA MECCATRONICA

Per fatturato e variazione Ebitda/fatt

IL FOCUS. Si conferma in salute una delle maggiori realtà dell'economia vicentina, analizzati 1231 bilanci per un fatturato cumulato di 5,6 miliardi. Migliorano i margini

La crescita rallenta, ma va: +3,02%

Indicatori positivi, cresce l'EBITDA +14,73%, e pure il reddito operativo (EBIT +16,97%) e anche il reddito netto (+23,00%)

Silvia Cantele

Il distretto della meccatronica comprende i settori della meccanica, dell'elettronica e dell'informatica. Nel dettaglio i confini del distretto sono delimitati dai lavori di meccanica generale (codice ateco 25.62), dalla fabbricazione di componenti elettrici (codice ateco 26.1), di computer e di unità periferiche (codice ateco 26.2), di motori, generatori e trasformatori elettrici (codice ateco 27.11), di altre apparecchiature elettriche, quali insegne luminose, resistenze, condensatori (codice ateco 27.9), e di altri macchinari e apparecchiature, quali motori e turbine, pompe, rubinetti e valvole, bruciatori etc. (codice ateco 28).

Nel database AIDA i bilanci del 2014 che corrispondono a questa selezione di attività sono 1.231 e insieme costituiscono un fatturato cumulato di 5.633 milioni; questi numeri evidenziano la rilevanza di questo distretto per l'economia del vicentino. Il distretto così rappresentato ha rilevato una crescita nel giro d'affari del +3,02%, rallentando la crescita rispetto allo scorso anno, in cui si era registrato un +18,54%.

Restringendo il nostro campo di osservazione alle sole società di medio-grandi dimensioni, il campione oggetto di analisi si compone di 119 aziende, che rilevano un fatturato cumulato 2014 di 3.578 milioni, pari al 63,51% circa del distretto nel complesso. Per tali aziende medio grandi, l'andamento del giro d'affari nel 2014 ha segnato una ripresa (+3,56%), di poco superiore rispetto alla media del distretto e rispetto alle altre aziende vicentine.

Con riferimento ai risultati reddituali le grandi aziende del distretto hanno registrato un miglioramento nei margini lordi (EBITDA +14,73%), nel reddito operativo (EBIT +16,97%), e del reddito netto (+23,00%). Questa ripresa dei risultati netti deriva quindi sia dal buon andamento della gestione operativa e sia delle gestioni extra-caratteristiche, come quella legata all'area accessoria, finanziaria e straordinaria. La generazione di cash flow sul giro d'affari (EBITDA/fatturato) è salita da 9,73% a 10,78%, la redditività sulle vendite (ROS) è salita da 6,74% a 7,61%; questo miglioramento nei margini ha portato con sé la redditività del capitale complessivamente investito (ROA), passata da 6,32% a 6,90%, che non ha risentito negativamente dell'impatto in termini di riduzione della rotazione del capitale (l'altro fattore che determina la redditività del capitale), passata da 0,91 a 0,88. Con riferimento alla redditività netta (ROE) la crescita è ancora più evidente, essendo l'indice passato da 9,72% nel 2013 a 11,00% nel 2014.

Sul fronte patrimoniale le aziende della meccatronica dimostrano una buona propensione all'investimento, peraltro simile alla media delle grandi aziende vicentine; il totale attivo risulta incrementato nel 2014 del 7,11% (contro una media di 6,96% del complesso di 500 bilanci vicentini). Il patrimonio netto è cresciuto ad un ritmo simile a quello degli investimenti, registrando un +8,74%; mentre il ricorso all'indebitamento bancario appare anch'esso in crescita con un +12,91%.

Tali andamenti nelle fonti di finanziamento hanno prodotto un effetto negativo sul quoziente di indebitamento finanziario (debt/equity), che appare, tuttavia, piuttosto contenuto in questo settore, ma che nel corso del 2014 sale lievemente da 0,35 a 0,36. Gli oneri finanziari sono comunque decresciuti: il complesso di oneri iscritti a conto economico è diminuito del -5,09% nel 2014, portando la loro incidenza sul giro d'affari a crescere da 0,90% a 0,83%, con un peso comunque molto contenuto rispetto ad altri settori.

La crescita del cash flow operativo generato e il contestuale decremento degli interessi passivi migliorano la capacità di copertura degli stessi: il rapporto EBITDA/oneri finanziari sale nell'anno da 10,73 a 12,97; analogamente diminuisce di poco il tempo potenzialmente necessario a ripagare i debiti verso le banche: il rapporto Debt/EBITDA passa da 1,42 a 1,40.

Soffermandoci sulle top 20 presenti in tabella, le maggiori aziende del distretto della meccatronica, si può osservare come il fatturato appaia in calo per il periodo 2013/2008 (-3,57%), accompagnato da un leggero peggioramento dell'efficienza, con un EBITDA/fatt che è calato del -7,51%: 11 aziende su 20 hanno registrato infatti una variazione negativa di tale indice, in alcuni casi anche con tassi che oscillano tra il 30 ed il 40% in valore assoluto. Tale perdita è stata recuperata nel 2014, anno in cui la marginalità sulle vendite ha segnato un +7,55%, e le vendite sono rimaste stabili, con un incremento di solo +0,94%. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EBITDA/fatturato è salito da 9,73 a 10,78%, la redditività sulle vendite ROS da 6,74% a 7,61%

Codice abbonamento: 132292

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

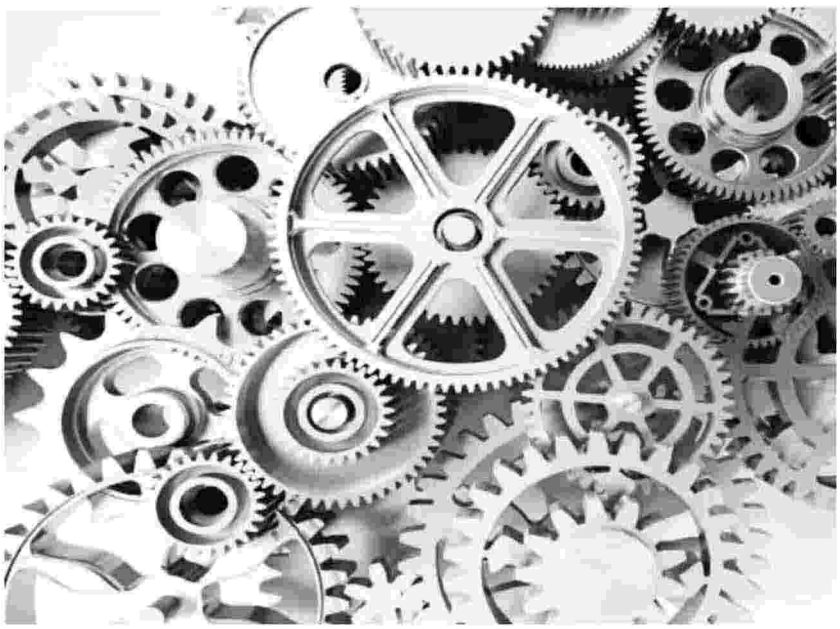
IL GIORNALE DI VICENZA

Quotidiano

Data 07-03-2016
Pagina XXXI
Foglio 2 / 2

Le top 20 aziende della meccatronica

n	denominazione	fatturato 2014	fatturato 2013	fatturato 2008	% var. fatt. 13/08	% var. fatt. 14/13	% EBIT-DA/fatt. 2014	% EBIT-DA/fatt. 2013	% EBIT-DA/fatt. 2008	% var EBITDA/ fatt.13/08	% var EBITDA/ fatt.14/13
1	GLOBAL DISPLAY SOLUTIONS S.P.A.	59.615.660	57.519.924	52.799.700	8,94	3,64	5,53	-2,56	11,22	-122,79	316,29
2	KOMATSU ITALIA MANUFACTURING S.P.A.	179.504.960	144.071.680	184.177.056	-21,78	24,59	1,11	0,30	-5,22	105,65	276,78
3	COMAS S.P.A.	49.064.348	49.251.844	28.688.190	71,68	-0,38	24,10	16,02	7,58	111,36	50,40
4	DE PRETTO INDUSTRIE S.R.L.	44.936.380	41.298.324	60.318.012	-31,53	8,81	8,38	5,92	8,00	-26,00	41,49
5	ANDRITZ HYDRO S.R.L.	48.157.568	58.427.168	46.004.928	27,00	-17,58	13,32	9,65	10,86	-11,11	37,97
6	M.E.C.C. ALTE S.P.A.	98.684.544	93.343.024	81.305.168	14,81	5,72	6,53	4,79	8,03	-40,36	36,24
7	CALPEDA S.P.A.	77.142.880	75.857.632	68.764.512	10,32	1,69	15,45	11,65	12,43	-6,30	32,66
8	LOWARA S.R.L.	118.708.864	157.787.840	212.958.624	-25,91	-24,77	14,61	12,06	10,83	11,43	21,08
9	PIETRO FIORENTINI S.P.A.	135.625.440	117.352.304	128.942.448	-8,99	15,57	14,65	12,39	17,79	-30,34	18,22
10	AMER S.P.A.	42.633.120	37.716.980	34.319.652	9,90	13,03	21,10	18,13	18,36	-1,25	16,40
11	CAME S.P.A.	54.819.136	50.584.352	39.335.072	28,60	8,37	10,11	8,86	7,19	23,22	14,18
12	BFT S.P.A.	66.889.776	64.763.992	73.053.672	-11,35	3,28	18,76	16,49	19,64	-16,03	13,77
13	BDF INDUSTRIES S.P.A.	53.367.256	48.726.384	52.776.896	-7,67	9,52	6,63	6,32	1,65	284,12	4,85
14	S.E.A. S.P.A.	50.695.980	49.717.872	65.985.576	-24,65	1,97	10,84	11,46	14,25	-19,60	-5,37
15	P.F.M. S.P.A.	41.466.500	39.165.052	32.386.360	20,93	5,88	4,84	5,38	3,47	54,97	-10,07
16	CECCATO ARIA COMPRESSA S.R.L.	113.962.784	109.733.040	107.693.776	1,89	3,85	18,95	21,14	13,08	61,63	-10,40
17	LAVERDA AGCO S.P.A	109.281.728	131.779.176	124.293.288	6,02	-17,07	6,48	7,58	15,67	-51,60	-14,54
18	SALVAGNINI ITALIA S.P.A.	208.490.576	202.345.776	198.418.656	1,98	3,04	3,05	4,27	8,00	-46,59	-28,53
19	ECOR RESEARCH S.P.A.	40.631.176	50.766.432	nd	nd	-19,96	8,54	16,06	nd	nd	-46,84
20	ANTONIO ZAMPERLA S.P.A.	60.917.048	58.928.912	54.941.088	7,26	3,37	3,79	7,40	7,83	-5,43	-48,73
	TOTALI	1.654.595.724	1.639.137.708	1.647.162.674							
	MEDIANE	60.266.354	58.678.040	65.985.576	6,02	3,51	9,33	9,26	10,83	-6,30	15,29
	MEDIE	82.729.786	81.956.885	86.692.772	-3,57	0,94	9,78	9,09	4,58	-7,51	7,55



Codice abbonamento: 132292

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.